



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ap.it

Reg. Gen. n. 78

data 07-09-2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	<p>ATTO INDIRIZZO POLITICO: Fondo Lire U.N.R.R.A. per l'anno 2018. Direttiva del Ministro del 27 marzo 2018 - Approvazione progetto e partenariato con i Comuni di Favara e Porto Empedocle.</p> <p style="text-align: right;"><i>P. S.</i></p>
----------------	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno 07 del mese di SETTEMBRE alle ore 13:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1) Alba Anna	Sindaco	X	
2) Carlino Rossella	Vicesindaco	X	
4) Bennica Giuseppe	Assessore		X
4) Maida Crocetta	Assessore		X
5) Nicotra Amodeo	Assessore	X	
6) Rumolo Umberto	Assessore	X	
Numero presenti/assenti		<u>4</u>	<u>2</u>

Presiede la seduta la dott.ssa Anna Alba, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Dott. *Giuseppe Rocco*

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito elencata avente per oggetto: Fondo Lire U.N.R.R.A. per l'anno 2018. Direttiva del Ministro del 27 marzo 2018 - Approvazione progetto e partenariato con i Comuni di Raffadali e Porto Empedocle;

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta avv. Rossella Carlino, Vice Sindaco del Comune di Favara con delega alle Politiche Sociali, nel rispetto delle direttive del Sindaco, sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

VISTA la Direttiva del Ministro dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione n. 755 in data 27 marzo 2018 "Regolamento recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire UN RRA e sui criteri di gestione del relativo patrimonio", con la quale sono stati determinati gli obiettivi generali ed i programmi prioritari per la gestione di detto Fondo ed i criteri per l'assegnazione dei finanziamenti per il 2018;

VISTO l'*"Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Lire U.N.R.R.A. per l'anno 2018. Direttiva del Ministro del 27 marzo 2018. CUP:F51G18000010001. CIG "padre": 7503918D04"* con il quale vengono fornite le modalità applicative della predetta Direttiva;

PRESO ATTO che la Direttiva richiamata, nonché l'avviso, hanno disposto che i proventi debbano essere destinati a programmi socio-assistenziali aventi come destinatari soggetti italiani e stranieri in possesso di regolare titolo di permanenza in Italia, che si trovano in condizione di marginalità sociali ed in stato di bisogno, diretti a fornire:

1. Servizi di assistenza a favore di famiglie in stato di bisogno;
2. Servizi di assistenza domiciliare per anziani e disabili che si trovano in stato di bisogno;

VISTA la richiesta della Cooperativa Medea di Monreale (Palermo) C.F. 04512290828 inoltrata ai comuni di Raffadali, Favara e Porto Empedocle di costituire un partenariato pubblico-privato per assicurare i servizi sub 2) con le modalità meglio esplicitate nel progetto che allegato al

presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

- ✓ la prefata ditta ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 dell'avviso citato in oggetto;
- ✓ il numero dei partners non è superiore a quattro.

VISTO che:

- il Comune di Raffadali si impegna da sempre a sostenere le politiche sociali indispensabili per contrastare l'ondata di crisi che sta attraversando il nostro paese, avendo avuto nel tempo sempre particolare attenzione ai servizi di assistenza sociale;
- gli anziani spesso vivono in situazioni di disagio grave o condizione di elevata fragilità sociale, a rischio di emarginazione sociale;
- la crisi finanziaria in atto rende difficile l'attivazione di interventi che incidano efficacemente sulle forme di disagio più grave: le persone che versano in situazioni di fragilità, si confrontano con una crescente scarsità di opportunità di vita e di promozione e inclusione sociale e spesso, anche se reinserite nella società, sono costantemente esposte al rischio della precarietà e del ritorno alla marginalità sociale, se non supportate adeguatamente da un sistema di relazioni e di servizi in grado di fungere da rete di sicurezza per la persona;

VALUTATO positivamente il progetto proposto dall'Ente Capofila con nota pervenuta a mezzo pec in data 06/09/2018 e assunta al prot. n°43059 del 07/09/2018 e segnatamente la ditta Cooperativa Medea di Monreale (Palermo);

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale di Raffadali costituire un partenariato pubblico-privato con il comune di Favara e con il comune di Porto Empedocle riconoscendo la ditta Cooperativa Medea di Monreale (Palermo) quale ente capofila (proponente);

RITENUTO, pertanto, di:

- ✓ aderire all'*"Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Lire U.N.R.R.A. per l'anno 2018. Direttiva del Ministro del 27 marzo 2018"*;

- ✓ autorizzare l'ente capofila a presentare la domanda di contributo sull'"Azione 2. Servizi di assistenza domiciliare per anziani e disabili che si trovano in stato di bisogno" con allegate le domande dei partners firmate digitalmente dai legali rappresentanti;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.lvo 18.8.00 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL." ;

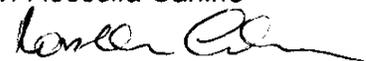
Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) Di aderire all'"Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Lire U.N.R.R.A. per l'anno 2018. Direttiva del Ministro del 27 marzo 2018" per l'ottenimento di contributo per il finanziamento del progetto sopra esposto denominato "PRENDIAMOCI CURA" e che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di costituire un partenariato pubblico-privato con il comune di Raffadali e con il comune di Porto Empedocle e con la ditta Cooperativa Medea di Monreale (Palermo) C.F. 04512290828 quale ente capofila (proponente);
- 3) di autorizzare la ditta meglio individuata al punto 1, quale soggetto proponente, a presentare la domanda di contributo sull'"Azione 2. Servizi di assistenza domiciliare per anziani e disabili che si trovano in stato di bisogno" con allegate le domande dei partners firmate digitalmente dai legali rappresentanti;
- 4) di trasmettere il presente atto agli uffici interessati per i provvedimenti di competenza;
- 5) di rendere immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n° 267/00.

L'Assessore Proponente

Avv. Rossella Carlino



PARERI

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n°142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n°48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n°30 del 23 dicembre 2000, hanno espresso:

- in ordine alla regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere: **FAVOREVOLE**

II RESPONSABILE DELL' AREA

Dott. Giuseppe Calabrese

- in ordine alla regolarità contabile il responsabile del servizio interessato esprime parere: **FAVOREVOLE CON L'AVVERTENZA CHE**

LA POSTA PER IL PERSONALE NON DEVE INCLUDERE ONERI ACCESSORI QUALI LAVORO STRAORDINARIO E/O PROBITO OBIETTIVO e PRODUTTIVE.

II RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA

Dott.ssa Carmela Russello

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ed ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione del Vice Sindaco, Avv. Rossella Carlino;

VISTI i relativi pareri:

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui sopra e conseguentemente adottare il presente atto con la narrativa, con le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente adottata.

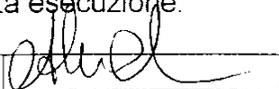
E/O

Successivamente, con separata votazione, resa nelle forme di legge la Giunta comunale

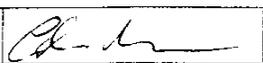
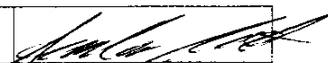
DICHIARA

la presente di immediata esecuzione.

IL PRESIDENTE



GLI ASSESSORI

CARLINO ROSSELLA		NICOTRA AMODEO	
BENNICA GIUSEPPE		RUMOLO UMBERTO	
MAIDA CROCETTA			

Letto confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO

(.....)

IL SINDACO

(.....)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 31.07.2010..... e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE

(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07.08.2010..:

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(.....)

IL RESPONSABILE P.O.

(.....)



COMUNE DI FAVARA
Prot. N. 43039
Data 07.09.2018

Via Regione Siciliana 14/G - 90046 Monreale (Palermo)
Tel/Fax 091 6406834 PEC medeasocietacoop@pec.it
Email Ordinaria: cooperativamedea@gmail.com
P.I. 04512290828

Prot. n°161/2018

Comune di Favara
Comune di Raffadali
Comune di Porto Empedocle

OGGETTO: Richiesta adesione in qualità di partner per la presentazione del progetto "Non più soli" da presentare a valere sull'Avviso Pubblico UNRRA 2018.

Il sottoscritto Alfredo Vassallo nato a Palermo il 06.09.1975, in qualità di Legale Rappresentante di MEDEA Società Cooperativa Sociale Onlus con sede legale in Monreale, Via Regione Siciliana 14/G 90046 Monreale, Codice fiscale e Partita IVA n. 04512290828 Tel. e Fax 091 6406834 PEC medeasocietacoop@pec.it Email Ordinaria: cooperativamedea@gmail.com, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

dichiara

di essere in possesso dei requisiti previsti dal bando di cui in oggetto

chiede

alle spettabili amministrazioni di:

- aderire alla proposta progettuale allegata alla presente
- costituire una prtnership di progetto per la realizzazione delle attività
- autorizzare la cooperativa scrivente a presentare la proposta progettuale "Non più soli" in qualità di capofila

Monreale, 06 settembre 2018

Firmato Digitalmente
Alfredo Vassallo

PROGETTO

NON PIU' SOLI

Modello B

Modello B1 - Descrizione del contesto di riferimento, dei bisogni da soddisfare e delle attività previste:

inserire la descrizione del contesto di riferimento progetto proposto, dei bisogni che si intende soddisfare e delle attività previste per l'attuazione del progetto

Il progetto verrà realizzato nel territorio di tre Comuni appartenenti ad Distretto socio sanitario D 1 e nello specifico nei Comuni di Raffadali, Favara e Porto Empedocle, centri la cui popolazione residente ammonta a circa 60.000 abitanti ed in cui il 30% circa degli abitanti ha più di 65 anni di età. La popolazione target risulta costituita da circa 18.000 abitanti, cui gli attuali strumenti di welfare non riescono a garantire le necessità di accudimento indispensabili per garantire una qualità della vita dignitosa. L'analisi del contesto territoriale evidenzia come gli anziani manifestino la necessità di rimanere nel proprio contesto abitativo, ma allo stesso tempo necessitano di un sostegno e di un aiuto concreto per lo svolgimento delle attività domestiche quotidiane, in quanto, ormai soli, non riescono a soddisfare nemmeno i bisogni più elementari. Questi bisogni si concretizzano nella sistemazione dell'alloggio, nell'aiuto per la cura della propria persona, nell'aiuto per la preparazione dei pasti, nell'attività di disbrigo pratiche e nel sostegno morale e psico-sociale. Le esigenze appena descritte coincidono con la tipologia di attività che si intendono realizzare e nello specifico il progetto vuole realizzare interventi di aiuto domiciliare volti sia alla cura del contesto abitativo sia alla cura e all'igiene della persona, nonché un servizio di accompagnamento presso strutture di carattere sanitario e servizio di disbrigo pratiche. La problematicità della condizione degli anziani nel territorio dei Comuni individuati, è accentuata dal fatto che non è più possibile garantire il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani, in quanto non sono più disponibili le risorse economiche a valere sui fondi della 328/2000. Tale situazione, oltre ad accrescere la condizione di disagio di questa fascia della popolazione, mortifica le aspirazioni dell'Ente Locale di attuare le politiche di Welfare cui è preposto. Le attività di assistenza domiciliare descritte in precedenza saranno rivolte in favore di circa 120 anziani, suddivisi nei vari Comuni, che vivono in condizione di fragilità sociale e che necessitano di un supporto domiciliare per evitare situazioni di degrado e per evitare e ridurre fenomeni di istituzionalizzazione. Propedeutico all'avvio delle attività sarà la predisposizione di appositi PAI stilati dal servizio sociale comunale, grazie ai quali si rileverà lo stato di bisogno dei singoli e si riuscirà a predisporre degli interventi "ad personam" funzionali alla completa presa in carico dell'utenza.

Modello B2 – Struttura organizzativa per l'esecuzione del progetto:

inserire la descrizione delle professionalità, delle funzioni e delle responsabilità delle persone impegnate nella realizzazione del progetto

Lo staff del progetto è costituito da un'assistente sociale, un'assistente sociale comunale, da 5 assistenti domiciliari e da 2 addetti amministrativi.

L'assistente sociale, in possesso di specifico titolo di studio, avrà il compito di predisporre i PAI, di effettuare le attività di front office e di coordinare le attività progettuali.

L'assistente sociale comunale fungerà da supervisore delle attività realizzate, al fine di garantire che il servizio persegua e raggiunga gli obiettivi prefissati

Gli assistenti domiciliari, in possesso di qualifica professionale specifica, si occuperanno della sistemazione dell'alloggio, dell'aiuto per la cura della propria persona, dell'aiuto per la preparazione dei pasti, e

dell'attività di disbrigo.

Gli addetti amministrativi, con pregressa esperienza nel ruolo specifico, si occuperanno delle attività di back office e della sistematizzazione della documentazione in vista della rendicontazione delle attività progettuali.

Modello B3 - Attrezzature già in possesso/disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo:

inserire la descrizione delle attrezzature in possesso o comunque disponibili per svolgere l'attività

I Comuni di metteranno a disposizione delle attività progettuali, oltre al personale quale un responsabile amministrativo per ogni Comune e un'assistente sociale per il Comune di Raffadali, anche una sede operativa dotata di tutti gli strumenti idonei alla realizzazione del servizio.

Saranno messi a disposizione anche:

Postazione fissa di personal computer

Stampante

Fax

telefoni cellulari

fotocopiatrice

autovettura

Modello B4 – Cantierabilità:

inserire la descrizione delle le condizioni che consentono l'immediata cantierabilità del progetto

Il progetto, che prevede un servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani ultrasessantacinquenni, risulta immediatamente cantierabile perché si dispone di un locale attrezzato di tutta la strumentazione funzionale alla realizzazione del progetto e perché il soggetto proponente e l'ente partner possiedono il know how e le risorse umane necessarie alla realizzazione del progetto.

Quanto sopra è consolidato dal fatto che i soggetti partner dell'iniziativa hanno già firmato un apposito protocollo d'intesa, con cui sono state formalizzate le reciproche responsabilità nella realizzazione del progetto, che saranno successivamente regolate nel dettaglio da apposita convenzione.

La natura delle attività progettuali fa sì che non sia necessaria alcuna autorizzazione propedeutica all'avvio del progetto.

Come appena dimostrato il progetto è immediatamente cantierabile.

Modello B5 - Descrizione dei risultati attesi:

inserire la descrizione dei risultati che il progetto proposto intende produrre

Il progetto "Non più soli", che contribuisce al benessere della popolazione anziana residente nei Comuni oggetto dell'intervento, si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- Migliorare il sistema di welfare locale
- Contribuire al benessere della popolazione anziana
- Migliorare la qualità della vita degli anziani
- Agevolare le persone anziane nell'espletamento delle attività quotidiane
- Mantenere le capacità di comunicazione
- Contribuire al mantenimento della personalità sociale
- Salvaguardare l'equilibrio psico-sociale degli anziani

Modello B6 - Eventuale utilità futura:

inserire le eventuali utilità che il progetto produrrà dopo la sua conclusione e la sua sostenibilità in seguito alla conclusione del finanziamento UNRRA, individuando le eventuali fonti di finanziamento a cui si farà riferimento

L'utilità futura del progetto si individua nell'aver contribuito alla realizzazione del sistema di welfare cui è preposto l'Ente Locale partner del progetto, in quanto permette di rafforzare e di rendere sostenibile nel tempo l'azione dello stato in favore di soggetti in evidente situazione di disagio sociale.

Le naturali fonti di finanziamento per questa tipologia di attività si individuano nei fondi provenienti dalla 328/2000, nei PAC ed in altre linee di finanziamento, come potrebbero essere quelle provenienti dalle risorse messe a disposizione dall'Inps.

COFINANZIAMENTO ENTE CAPOFILA

Mansione	Monte ore annue	Importo Orario	Totale
Assistente Sociale messa a disposizione dalla Cooperativa	960	€ 21,67	€ 20.803,20
Addetto Amministrativo Cooperativa Responsabile del Progetto	960	€ 21,67	€ 20.803,20
Sub. Totale 1			€ 41.606,40
COFINANZIAMENTO COMUNE DI RAFFADALI			
Responsabile Amministrativo per	850	€21,29	€17.032,00
Assistente sociale in convenzione	4 prestazioni mensili	€ 350,00 mensili	€4.200,00
Sub totale 2			€ 21.232,00
COFINANZIAMENTO COMUNE DI FAVARA			
Responsabile Amministrativo per 80 ore mensili	650	€21,29	€13.838,5

Sub totale 3			€13.838,5
COFINANZIAMENTO COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE			
Addetto Amministrativo	800	€13,77	€11.016,00
Addetto amministrativo	800	€13,77	€11.016,00
Sub totale 4			€22.032,00

Figure a carico del progetto

Assistenti domiciliari	5500	€17,84	€98.120,00
------------------------	------	--------	------------

Totale costo del progetto			€196.828,90
Cofinanziamento cooperativa			€ 41.606,40
Cofinanziamento Comune di Raffadali			€ 21.232,00
Cofinanziamento Comune di Favara			€13.838,50
Cofinanziamento Comune di Porto Empedocle			€22.032,00
Totale Cofinanziamento pari al 50,..... del costo totale del progetto			98.708,90 = 50,15%
Importo a carico del Fondo UNRRA			98.120,00